

Il decennale del Corso di Laurea in Farmacia

di Filippo GESUALDI

La ricorrenza si è svolta nella Sala degli Svizzeri cui hanno partecipato, oltre al Magnifico Rettore, scienziati di fama internazionale provenienti da diversi Paesi d'Europa, le Autorità Accademiche, il Corpo Docente e Amministrativo dell'Ateneo.

Erano inoltre presenti gli studenti del Corso, che grazie alla loro calorosa partecipazione, hanno saputo regalare all'evento un'atmosfera magica.

È nella stessa location, scelta 10 anni prima dall'ideatore e fondatore Prof. Giuseppe Nisticò, che nel Luglio 2008 veniva presentata la nascita di questo originale Corso di Laurea. Padrini della cerimonia di inaugurazione sono stati il Premio Nobel Rita Levi-Montalcini e Sir Salvador Moncada.

La cerimonia del decennale, ha avuto inizio con un'introduzione del Prof. Robert Nisticò attuale Coordinatore del Corso di Laurea, il quale dopo aver ringraziato tutti i professori, i collaboratori e gli studenti presenti, ha illustrato in sintesi i punti più qualificanti del corso di Laurea ed i successi finora raggiunti. Il Prof. Nisticò, ha ricordato gli aspetti fondamentali dell'evoluzione del Corso di Laurea, che partì con l'intento di "formare delle eccellenze nel campo delle scienze regolatorie del farmaco" con l'attivazione di un Master da sviluppare nell'ambito di un accordo internazionale con l'Università di Nottingham e Alliance Boots, attraverso l'organizzazione di prestigiosi eventi, conferenze e workshops che puntavano su vari temi come quello del sistema nervoso centrale, delle terapie avanzate, e dei vaccini.

La data del 2008 -con la firma dell'Agreement-, segnò l'inizio di una vera e propria rivoluzione culturale ove prese vita, afferma il coordinatore del corso, "quello che tutt'oggi è l'unico Corso di Laurea in Farmacia, in lingua inglese nel nostro Paese", ma che all'epoca era solamente una piccola e giovane realtà, che dovette affrontare non poche difficoltà per guadagnare prestigio e puntare all'innovazione della lingua. Questo non fu per nulla facile e in particolare reclutare gli studenti italiani (servivano 40 iscritti per attivare il CdL) e convincerli (data la resistenza alla lingua inglese), allo stesso tempo, a dare fiducia a questo nuovo progetto non solo di studio, ma soprattutto di vita".

Tuttavia, le fondamenta costruite nel passato hanno fatto in modo che il Corso di Laurea in Farmacia diventasse una realtà solida che oggi vanta più di 300 iscritti, 143 laureati, e ottimi piazzamenti nei ranking internazionali considerando che gli studenti occupano la vetta dei primissimi posti a livello occupazionale, e molti di loro sono riusciti a inserirsi nei diversi contesti (industrie farmaceutiche, dottorati di ricerca o agenzie regolatorie) del complesso e dinamico mondo scientifico e farmaceutico.

È importante ricordare, conclude il Coordinatore, che l'introduzione di una laurea innovativa, con una forte base scientifica e una stretta collaborazione interdisciplinare, è stata raggiunta grazie all'impegno e la costanza avuta, in primis, dal Prof. Giuseppe Nisticò insieme al sostegno di personalità importanti come la Dott.ssa Ornella Barra;

per entrambi, che per motivi personali non sono presenti a questo importante traguardo, viene letta nota di saluto. E ancora, grazie al premio Nobel Rita Levi-Montalcini, e all'allora Rettore Alessandro Finazzi Agrò.

È intervenuta quindi l'attuale Direttore del Dipartimento di Biologia, la Prof.ssa Olga Rickards, la quale ha ripercorso i passi preistorici e mitologici di questa disciplina sottolineando la forte innovatività. A seguire, il Prof. Mauro Piacentini, Direttore del Centro di Biotecnologie Farmaceutiche, ne ha ricordato il successo ottenuto con il passare del tempo e documentato dalla presenza di studenti non solo italiani, ma anche provenienti da ogni parte del mondo (Nigeria, Iran, Grecia, Cina). Ogni anno, ribadisce "i migliori vengono mandati, a svolgere il loro percorso di tesi sperimentale, presso la School of Pharmacy di Nottingham".

Con lo sguardo rivolto al futuro, dunque, interviene il Prof. Gerry Melino, professore ordinario di Biologia Molecolare presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia "sarebbe ambizioso creare un'identità ancora più autorevole e indipendente del Corso di Laurea in Farmacia all'interno della Facoltà, in questo modo si verrebbero a implementare le ricerche della Biochimica, della Farmacologia o dei Clinical Trials".

Dello stesso parere anche il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, il Prof. Orazio Schillaci, il quale ricorda il forte legame tra le due realtà, quella farmaceutica e quella medica, sin dai tempi della sua fondazione. Inoltre, si dovrebbe puntare sempre più all'internazionalizzazione di tutto l'Ateneo.

In ultimo il Magnifico Rettore, Prof. Giuseppe Novelli, ha ricordato con commozione il periodo in cui insieme con il Prof. Giuseppe Nisticò è stato attivato il nuovo Corso di Laurea di Farmacia che ha rappresentato poi un fiore all'occhiello di tutto l'ateneo negli anni successivi, fino ad oggi.

Con la presentazione del farmacologo Salvador Moncada, che, come ha detto la Prof.ssa Rita Levi-Montalcini, avrebbe meritato due Premi Nobel, uno per la scoperta della prostaciclina e l'altro per la scoperta del nitrossido, con-



Dott.ssa Paola Pace (IRBM) sono stati toccati aspetti ed ambiti molto attuali, quali il tema dei diritti di proprietà intellettuale con la relazione dal titolo "Challenges and Opportunities in the Drug Discovery Process and Intellectual Property Rights Protection", e il tema della tossicologia cellulare e molecolare di cui è esperto il Prof. Boris Zhivotovsky, del Karolinska Institute,

Celebrato lo scorso 10 maggio a Villa Mondragone il decimo anniversario della fondazione del Corso di Laurea in Farmacia dell'Università di Roma Tor Vergata

A fianco: Sir Salvador Moncada

Sotto Il Prof. Robert Nisticò introduce i lavori del Meeting. Al tavolo Presidenza: da dx i proff. Mauro Piacentini, Gerry Melino e Olga Rickards

siderato "la molecola della vita" da parte della Prof.ssa Grazia Graziani - Ordinaria di Farmacologia presso la Facoltà di Medicina -, è iniziata la prima parte della giornata. La lectio magistralis di Sir Moncada, dal titolo "Fighting Cancer: Recent Experiences and Potential Future Direction", ha illustrato i suoi ultimi risultati in campo oncologico, che porteranno in prossimo futuro a identificare nuovi farmaci per combattere il cancro, questa ancora terribile malattia.

Sono seguite poi due sessioni sulle scienze regolatorie del farmaco: la prima "A European Perspective on the Advancement of Regulatory Science" tenuta da Bruno Sepodes -Professore di Farmacologia presso l'Università di Li-

sbona e membro del CHMP presso la European Medicines Agency (EMA) -, mentre la seconda "How to use Real-World Evidence to Support the Regulatory Decision-Making" è stata impartita dal Prof. John Joseph Borg, membro dell'EMA e Professore a contratto presso l'ateneo di Tor Vergata. Queste due letture sono perfettamente inserite negli indirizzi particolari ed eccellenti del Corso di Laurea di Farmacia di Tor Vergata, rappresentando degli elementi caratterizzanti in un settore in così rapida evoluzione in cui c'è bisogno di continuo di nuovi strumenti regolatori per accelerare, secondo le direttive dell'Unione Europea, l'accesso dei farmaci ai cittadini.

Inoltre, grazie al contributo della

con la sua lettura "Toxicology in the Modern Era: does Cell Death Research della :fit in it?"

L'ultima parte della cerimonia, ha visto la premiazione del Dottorato Honoris Causa in Biochimica e Biologia Molecolare, per la sua brillante carriera, allo scienziato e biologo cellulare Guido Kroemer, che ha contribuito alla comprensione del ruolo dei mitocondri nella morte cellulare, e che ha affascinato i presenti con la sua presentazione dal titolo "Immunogenic Cell Death".

La cerimonia si è conclusa con un brindisi di augurio per il futuro della Facoltà di Farmacia, presso i meravigliosi giardini di Villa Mondragone, a cui hanno partecipato tutti i presenti all'evento.

